

SANITÀ

Allarme medici di famiglia, ne mancano 3.100 Uno su due supera il limite di 1.500 assistiti

■ Allarme medici di famiglia, ne mancano oltre 3.100. La stima è della Fondazione **Gimbe**, che sottolinea come entro il 2026 siano previsti oltre 11.400 pensionamenti e «nelle regioni del Sud le nuove leve non basteranno a rimpiazzarli». «L'allarme sulla carenza dei medici di medicina generale - spiega il presidente **Nino Cartabellotta** - riguarda tutte le Regioni ed è frutto di un'inadeguata programmazione che non ha garantito il ricambio generazionale in relazione ai pensionamenti attesi. Così oggi spesso diventa un'impresa poter scegliere un medico vicino a casa, con conseguenti disagi e rischi per la salute, in particolare di anziani e fragili». Nel 2026 il numero dei medici di medicina generale diminuirà di

135 unità rispetto al 2022, ma con nette differenze regionali. In particolare saranno tutte le regioni del Sud (tranne il Molise) nel 2026 a scontare la maggior riduzione di medici di medicina generale: Campania (-384), Puglia (-175), Sicilia (-155), Calabria (-135), Abruzzo (-47), Basilicata (-35), Sardegna (-9,) oltre a Lazio (-231), Liguria (-36) e Friuli Venezia Giulia (-22). Secondo le proiezioni di Fnomceo, da qui al 2030 usciranno dal Servizio sanitario nazionale 78.252 dei 227.921 medici che attualmente vi operano. L'apice della gobba pensionistica si raggiunge già quest'anno per i medici di medicina generale, nel 2025 per gli ospedalieri e gli specialisti ambulatoriali, dopodiché la curva inizia a scendere.



Peso:10%